AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# INCENDI: A ROIO A FUOCO BOSCHI, IN AZIONE MOTOSEGHE, SITUAZIONE CRITICA ANCHE A ROCCA DI CAMBIO

7 Agosto 2026



L'AQUILA – L'incendio che continua a martoriare da giorni la montagna sopra le frazioni aquilane di Roio e Bagno, e che ieri mattina sembrava finalmente domato, con il passare delle ore ha ripreso vigore, cominciando a divorare le aree boscate, dopo aver incenerito oltre 1.700 ettari di prati alpini. Un rogo partito da Lucoli, dall'altra parte della montagna, il 22 luglio scorso.

Le operazioni di spegnimento sono riprese all'alba, con i voli dei canadair ed un elicottero, a terra uomini e donne dei Vigili del fuoco, delle quattro squadre della Protezione civile, e oltre 50 cittadini volontari, che hanno lavorato tutta la notte per contenere l'avanzata delle fiamme, e bonificare i terreni sui tratti dove l'incendio era stato domato.

Dodici operatori privati sono stati reperiti dal direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, Maurizio Scelli, per realizzare con le motoseghe linee tagliafuoco, visto che la priorità è quella ora di evitare che l'incendio aggredisca i boschi molto vicini alle frazioni di Santa Rufina e Roio Piano.

Ieri, sul fronte Roio-Lucoli-Bagno, risultavano impegnati 31 Vigili del fuoco con 14 mezzi, un direttore delle operazioni di spegnimento e 18 volontari della Protezione civile con cinque mezzi e una kilolitrica.

Altra situazione preoccupante è quella nel territorio di Rocca di Cambio, sul versante sud di Monte Cagno, dove il fronte del fuoco è molto esteso e un canadair è tornato dall'alba ad effettuare lanci sul versante rivolto verso il paese. La priorità ora è evitare che le fiamme raggiungano la pineta.

Secondo gli ultimi aggiornamenti, sul territorio stanno operando: due elicotteri della Protezione Civile regionale, squadre dei

Vigili del Fuoco, comprese colonne mobili provenienti dal Lazio, volontari della Protezione Civile e Carabinieri e Polizia Locale, ed anche qui decine di cittadini volontari, con pale e attrezzature per affiancare le squadre impegnate sul terreno.

È stata intanto chiusa la galleria di Campo Felice. Pertanto, chi arriva da Roma e deve raggiungere l'Altopiano delle Rocche dovrà utilizzare percorsi alternativi, passando per L'Aquila oppure per Ovindoli.

Ma l'emergenza incendi in Abruzzo non riguarda solo l'Aquilano, da giorni sono diversi i fronti che richiedono l'impegno straordinario di uomini e mezzi in tutta la regione.

Oggi un altro incendio si è sviluppato anche nel Pescarese, nei pressi dell'uscita dell'asse attrezzato di Dragonara. Le fiamme hanno interessano l'area antistante allo stabilimento della Nippon Express.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli